



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

29 DICEMBRE 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE 2021 - ANNO 77 - N. 357 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

COVID

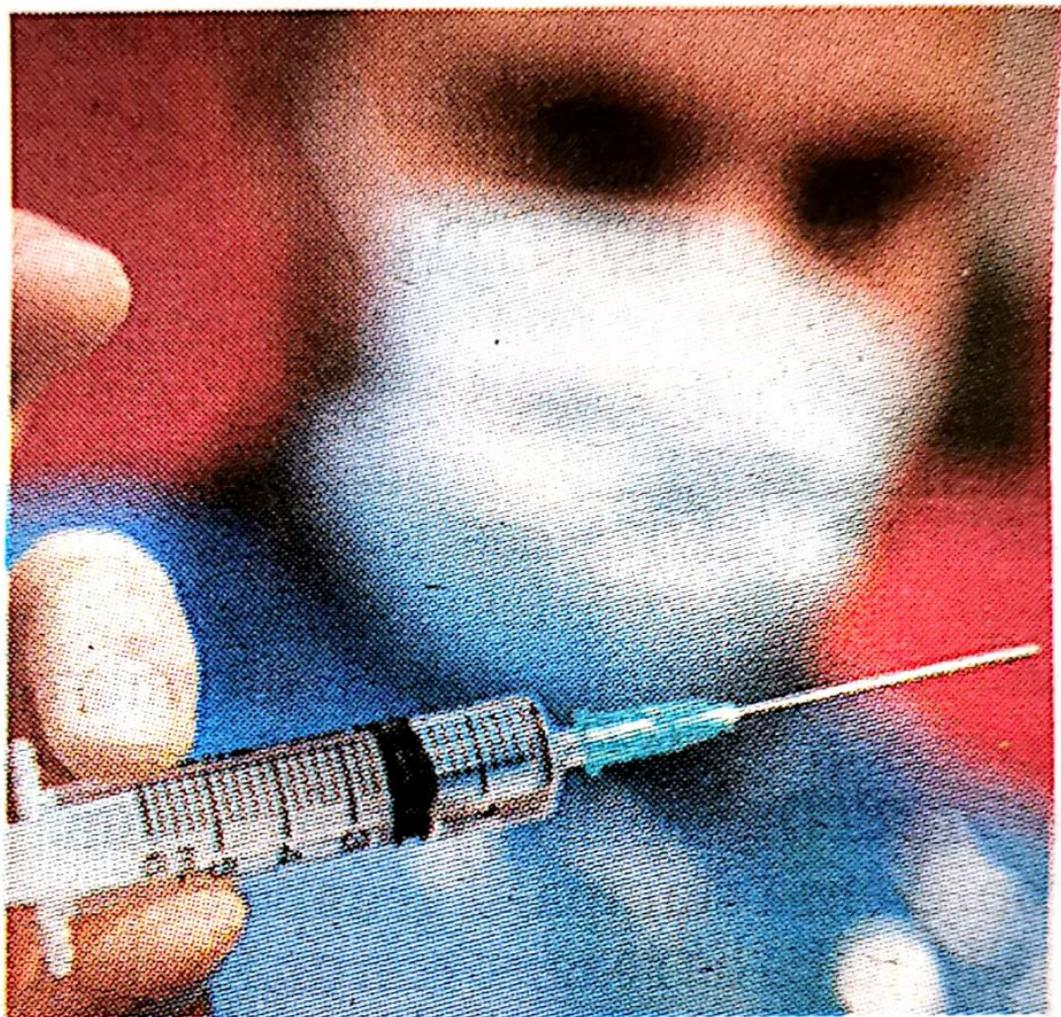
**Aumentano i contagi
e salgono i ricoveri**

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. IV

COVID

**E adesso i contagi
salgono a 1395
I ricoverati sono 33
E' corsa ai vaccini**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. IV



**Rifiuta il richiamo
sospeso un medico
Apre a Ragusa
sportello Fri118Vax**



**«Troppi ritardi
e mancate
comunicazioni
nella quarantena»**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. IV

Vittoria. Fdi: «Aizza il popolo, occupa il Consiglio e mistifica la realtà, lo quereliamo per oltraggio»

Tra Aiello e l'opposizione è ormai guerra a colpi di denunce



Tra il sindaco Aiello e l'opposizione di centrodestra è ormai guerra a colpi di denunce. Quella del 27 dicembre forse non è stata l'ultima seduta consiliare dell'anno. Ieri, più che con una conferenza stampa, il gruppo di Fratelli d'Italia ha reagito con una serie di dichiarazioni social: «Il sindaco che non vuole giurare continua a mistificare la realtà. Viene a occupare il Consiglio ma non a giurare. Aizza il popolo contro un Consiglio e un presidente legittimamente eletto, siamo in presenza dell'aiellismo più sfrenato».

GIUSEPPE LA LOTA pag. II



Vittoria

➊ L'opposizione passa all'attacco dopo l'ennesima seduta a Palazzo Iacono interrotta per tafferugli



Fdi: «Diciamo basta all'aiellismo sfrenato»

La polemica. Sallemi: «Il sindaco viene a occupare il Consiglio comunale ma non a giurare, aizza il popolo mistificando»
Il presidente eletto Vinciguerra: «L'ho querelato per oltraggio al corpo politico. E a 75 anni dovrebbe dare l'esempio»

➋ Scuderi: «Il comportamento di questa maggioranza serve a distogliere da ciò che stanno combinando, a partire dalle assunzioni»



Qui e nella foto piccola, il Consiglio di Ieri. In grande, i quadri di Fdi

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Quella del 27 dicembre forse non è stata l'ultima seduta consiliare dell'anno. Ieri, più che con una conferenza stampa, il gruppo di Fratelli d'Italia ha reagito con una serie di dichiarazioni sociali. Salvo Sallemi ha spiegato l'origine del caos scoppiato dopo un'ora di dibattito. "Volevo segnalare che il parere del segretario generale sull'autotutela non era soddisfacente. Sappiamo che il Consiglio può agire in autotutela, ma noi avevamo chiesto un parere di legittimità in seguito al sequestro degli atti, e quel parere non c'è stato. Il sindaco che non vuole giurare continua a mistificare

la realtà. Viene a occupare il Consiglio ma non a giurare. Aizza il popolo contro un Consiglio e un presidente legittimamente eletto, siamo in presenza dell'aiellismo più sfrenato. Disertano le commissioni consiliari, non abbiamo la possibilità di colloquiare con un assessore".

Per il consigliere Giuseppe Scuderi "il comportamento della maggioranza che blocca la città serve a distogliere da ciò che combinano nel palazzo.

Le priorità erano le assunzioni che costeranno 300 mila euro l'anno? Il sindaco ha dato incarichi a titolo gratuito, persone per bene, ma dimentica che lui queste stesse persone le ha contestate nei Consigli comunali precedenti. Come farà uno di questi a occuparsi di Pnrr e di urbanistica? Voci di corridoio dicono che Enzo Simola, ormai in pensione, sarà il nuovo comandante della polizia municipale. E' un ex fedelissimo di Giuseppe Nico-

sia, allora messo in croce quando Simola riceveva da Nicosia l'incarico di comandante pro tempore".

Valeria Zorzi parla con leggi e regolamenti alla mano. "Il sindaco -dice- non ha il polso della situazione. Non ha capito che non siamo negli anni '80 quando bastava un suo sproloquio per convincere le persone di ciò che diceva. Ha anticipato che si rivolgerà al ministero? Io prima di Natale ho protocollato un esposto al prefetto nel quale elenco tutte le irrationalità e le illegalità che questa maggioranza a colpi di numeri fa passare in Consiglio dopo la proclamazione del presidente Vinciguerra da loro non accettata. La ciliegina sulla torta che abbiamo scoperto ieri è la nomina del segretario generale, revocata alla vigilia perché era stato nominato prima dei 60 giorni previsti dalla legge dall'insediamento di un nuovo sindaco. Tamquam non esset: abbiamo avuto un segretario che non so su quale base stava lì. Ieri ha dichiarato in maniera gravissima che vuole integrare il verbale delle sedute precedenti. Non capisco cosa voglia integrare di suo arbitrio".

Vinciguerra conferma di avere presentato querela contro il sindaco. "Sì, per reato di diffamazione e oltraggio a corpo politico. Per tutelare l'istituzione e la città. Non è ammissibile che una persona di 75 anni che dovrebbe dare l'esempio faccia e dica certe cose nei confronti della seconda carica della città. Un'offesa alla città e a tutti i cittadini".

La solidarietà al segretario Casale «sotto attacco squadristico»

VITTORIA. Le querele si moltiplicano da tutte le parti e ieri anche dai banchi dell'opposizione è stato detto che esposti giudiziari sono in partenza per l'ufficio del procuratore capo Fabio D'Anna. Anzi, oltre alla Procura, del caso politico vittoriese secondo gli annunci si dovrebbero occupare la Prefettura, la presidenza della Regione e il ministero dell'Interno.

Dopo lo scioglimento della seduta proclamata dal presidente Alfredo Vinciguerra ai sensi dell'articolo 37 del regolamento, il sindaco e tutto il gruppo della maggioranza hanno occupato l'aula consiliare per mezz'ora. L'assessore Filippo Foresti a nome della Giunta ha espresso solidarietà totale e convinta al segretario generale Giacomo Casale "vittima di un'aggressione squadristica da parte dell'opposizione. Accuse che rispediamo al mittente perché siamo con il segretario, al quale confermiamo stima per la sua professionalità".



Più o meno dello stesso tono gli interventi dei consiglieri Giovanna Biondo, Fabio Prelati, Rosetta Noto e dell'assessore Giuseppe Fiorellini. "È facile vedere - dice Biondo - chi blocca i lavori perché non vuole distaccarsi dalla poltrona. I voti erano 9 a 8 per Concetta Fiore. Non riconosciamo questo presidente illegittimo. Vogliamo l'annullamento in autotutela da votare in aula. Oggi volevamo votare il presidente e far giurare il sindaco". Per la Noto il presidente ha disposto "in maniera dispotica l'interruzione dei lavori consiliari". Prelati annuncia che "chiameremo le forze dell'ordine a testimoniare perché non c'è stato nessun tumulto in consiglio".

G. L. L.

Aiello: «Vinciguerra, quel seggio non t'appartiene»

Le due apparizioni del sindaco: prima tra il pubblico poi a occupare l'aula»

VITTORIA. Ce la farà la Procura della Repubblica con il suo organico non al massimo a contenere la mole di lavoro giudiziario che arriva dal Consiglio comunale di Vittoria?

Anche il sindaco Francesco Aiello ha annunciato altre querele ed altri esposti per denunciare "le cose gravissime che accadono in Consiglio". Il sindaco nella seduta di lunedì ha fatto due apparizioni in Consiglio: la prima quando s'è seduto in mezzo al pubblico e poi quando ha occupato l'aula consiliare. "Dopo essersi inse-

diati con meccanismo illegittimo e truffaldino -ha detto- avendo modificato il risultato elettorale dell'elezione del presidente, non hanno voluto prendere atto delle richieste del Consiglio di votare in autotutela e hanno impedito lo svolgimento dei propri lavori. Incuranti delle esigenze delle città. C'è il bilancio da approvare entro 31 dicembre. C'è un ceto politico irrispettoso delle leggi e delle norme e si affida alla giustizia e ai tribunali. Sulla divisione della maggioranza costruiscono l'artificio.

Domani presenteremo altri esposti al ministero interno, ma loro se ne devono andare. Facciamo appello alla mobilitazione. Il 31 dicembre ci sono le variazioni di bilancio. Quel seggio non ti appartiene", ha concluso rivolto ad Alfredo Vinciguerra.

La consigliera Argentino ha detto di dissociarsi "da questo spettacolo perché non mi piace e me ne vergogno". Bianca Mascolino ha cita don Chisciotte: "Ci abbaiano Sancho, vuole dire che stiamo cavalcando".

G. L. L.



Il sindaco Francesco Aiello

MICHELE BARBAGALLO

Ragusa-Catania, spariti i fondi della Regione

«Il governatore nonché commissario dell'opera chiarisca questo giallo»

adesso mancherebbero i fondi regionali. Non c'è certezza di questa assenza ma i dubbi ci sono tutti visto che il commissario straordinario dell'opera, cioè il governatore Nello Musumeci, non manda in gara il progetto di raddoppio. "Perché? - si chiede Cancelleri - Ha tutti i poteri, in qualità di commissario, per andare in gara ed essendo anche il governatore della Sicilia, sa bene su quali fondi la Regione può contare rispetto a quest'opera. Se in qualità di commissario straordinario non va in gara, devo dedurre che da governatore sa bene che non ci sono più, davvero, questi fondi. Un vero giallo".

E senza voler polemizzare con il governo regionale, il sottosegretario Cancelleri fa però presente che "il giallo" sarebbe dovuto ad un cambiamento della destinazione di questi



Giancarlo Cancelleri. Adesso il sottosegretario parla di un «giallo».

fondi. "Ad agosto scorso la Regione avrebbe "trasformato" questi 217 milioni di euro di fondi Poc in fondi di altra natura. A novembre, il 3, il Cipe, presso cui nel frattempo era cambiato il quadro economico di riferimento, ha approvato la delibera con cui si

va a registrare l'atto che attesta che i fondi a disposizione per l'opera sono realmente disponibili e lo fa a beneficio dell'attestazione che a sua volta dovrà fare la Corte dei Conti. E' vero che per la registrazione di questa delibera passano mesi ma, forti dei fondi realmente disponibili perché avanzati dalla Regione, si poteva andare in appalto con tre su quattro lotti. Insomma il commissario straordinario, per evitare perdite di tempo, poteva andare avanti, proprio perché ha i poteri per farlo, senza aspettare le procedure ordinarie, lanciando la gara e assumendosi la responsabilità consapevole di poter contare su fondi certi. Ma visto che non lo fa, sono portato a pensare che quei fondi regionali non sono più così certi. E Musumeci, conoscendo evidentemente la verità nella qualità

di governatore, non manda in gara l'appalto nella qualità di commissario straordinario. Del resto non è la prima volta che ci siano fondi "spariti" nelle opere pubbliche. L'ultimo caso riguarda ad esempio la strada Adrano - Bronte dove c'è un appalto in corso. Abbiamo scoperto con Anas che i 67 milioni che aveva messo la Regione non ci sono più. E se la Regione al secondo sollecito non risponderà, purtroppo si dovrà rescindere il contratto".

Il sottosegretario ricorda che il governo nazionale ha recentemente individuato 300 milioni di euro aggiuntivi ai 758 disponibili per poter così finanziare il progetto adesso con un costo di 1 miliardo e 34 milioni di euro. "Musumeci è il commissario straordinario, non può attendere l'ordinario. Deve prendere il toro per le corna e mandare in gara la strada. Oppure siamo costretti a pensare che quei fondi annunciati non ci siano più. Spero per i ragusani e i siciliani che questo dubbio sia presto smentito", conclude il sottosegretario. ●

Il progetto di raddoppio della Ragusa - Catania non andrà in gara questo giovedì 30 dicembre. E forse si dovrà attendere ancora un bel po' prima di esperire la procedura amministrativa necessaria. A spiegare che l'annuncio fatto non potrà diventare realtà, cioè che il 30 dicembre sarebbe andato in gara l'appalto per il raddoppio, è lo stesso autore, ovvero il sottosegretario alle Infrastrutture on. Giancarlo Cancelleri. Che però chiarisce che siamo dinanzi ad una sorta di giallo. Non ci sarebbero più i 217 milioni che la Regione aveva annunciato di mettere a disposizione e che invece, dall'estate ad oggi, sarebbero praticamente "spariti". O meglio avrebbero preso un'altra destinazione. Un giallo che forse nemmeno il commissario Montalbano riuscirà a risolvere.

Cancelleri ribadisce che tutte le procedure che potevano essere collegate al suo operato da sottosegretario sono state svolte. Ma appunto

Primo Piano

I contagi saliti a 1.395 i ricoverati sono ora 33 ma è corsa ai vaccini

Covid. Preoccupa l'incidenza dei casi riscontrati nel capoluogo Dosi ai bambini: la provincia di Ragusa quasi doppia Catania

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra lunedì e martedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle 8), non riporta di nuovi decessi di persone positive al Coronavirus. Rimane quindi di 384 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19 decedute dall'inizio della pandemia. Continua poi a correre il virus in provincia con i positivi che sono adesso, complessivamente, 1.395 (mentre ieri erano 1.303) e, di questi, 1.354 - cioè 88 in più rispetto al bollettino del giorno precedente - si trova in isolamento domiciliare. 6 sono alla Rsa Covid Giovan Battista Odierna di Ragusa, 2 in Foresteria Covid presso l'ospedale Maria Paternò Arezzo di Ragusa e 33 ricoverati negli ospedali ragusani.

Ecco nel dettaglio la situazione dei contagi in ogni Comune, confrontata con quella del giorno precedente: Acate 16 (+1), Chiaramonte Gulfi 15 (+1), Comiso 78 (+6), Giarratana 4 (-2), Ispica 41 (+4), Modica 254 (+5), Monterosso Almo 4 (-), Pozzallo 121 (+3), Ragusa 584 (+25), Santa Croce Camerina 18 (+1), Scicli 43 (+6), Vittoria 176 (+38), Giarratana, quindi, è l'unica a registrare il segno meno, poi, invece, i positivi aumentano in tutti i Comuni e la situazione continua a rimanere particolarmente critica in quello di

Anche gli over 16 prenotano booster



Anche in Sicilia è stato dato il via libera alla dose booster per chi ha compiuto i 16 anni e ha completato il ciclo primario di vaccinazione anti-Covid da almeno cinque mesi. La somministrazione può avvenire recandosi direttamente al Centro vaccinale più vicino o tramite prenotazione. Potranno ricevere la "dose booster" anche i soggetti fragile tra i 12 e i 15 anni. A comunicarlo è stato l'assessore regionale alla Salute che, così, ha aperto ad una nuova fase per quanto riguarda la campagna vaccinale.

C. R. L. R.

Ragusa. Fin quando non sarà terminato il lavoro di sequenziamento, non sarà certo semplice quantificare i casi della variante Omicron, ma è evidente che il costante e significativo incremento dei contagi degli ultimi giorni, debba essere attribuito in gran parte alla nuova variante del Covid 19.

Tornando al bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, continuano a crescere anche i ricoveri che passano dai 29 di ieri a 33. Di questi 30 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 15 nel reparto di Malattie Infettive e 15 in Astanteria Covid (13 non sono residenti in provincia di Ragusa); Al Guzzardi di Vittoria, invece, i ricoverati Covid sono 3: 2 nel reparto di Cardiologia Vascolare e 1 in Neurologia (entrambi sono residenti in provincia). Salgono poi a 20.158, le persone residenti in provincia di Ragusa guarite dal Covid dall'inizio della pandemia. Negli ultimi giorni, poi, sono stati riscontrati diversi disagi riguardo i tamponi data la crescente richiesta per l'avanzare della variante Omicron. A tal proposito, il sindaco di Vittoria Francesco Aiello, ha inviato al direttore dell'Asp di Ragusa, Angelo Aliquò, una lettera per chiedere il potenziamento delle giornate per effettuare i tamponi diagnostici. Nella missiva si legge che attualmente il prelievo viene effettuato solo una volta a settimana, chiaramente in-



sufficiente per soddisfare le richieste. Aiello auspica che la richiesta avanzata possa essere accolta per venire incontro alle esigenze di un territorio vasto con quasi 70 mila abitanti.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che, nella giornata del 27 dicembre (ultimo aggiornamento disponibile), ha fatto registrare ben 3523 somministrazioni di vaccino: 241 prime dosi, 454 richiami e 2828 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, 1145 dosi sono state somministrate in quello di contrada Beneventano a

Modica, 332 a Scicli, 378 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 800 nell'hub dell'ex ospedale Civile di Ragusa. Va anche sottolineato che nella giornata del 27 dicembre, 141 dosi sono state destinate al target tra i 5 e gli 11 anni, target che, nel complesso, ha registrato 524 inoculazioni. Anche se rispetto ad altre realtà italiane non sono tante, va detto che questo dato non è, comunque, non è tra i peggiori. Basta dire che in provincia di Catania (ben più grande rispetto a Ragusa) le somministrazioni tra i 5 e gli 11 anni sono state 298.

«Troppi ritardi e mancate comunicazioni Io e i miei bambini in quarantena a casa saremmo potuti uscire per quattro giorni»

Troppi ritardi da parte del personale dell'Usca (Unità speciali di continuità assistenziale) e anche per eseguire i tamponi. Negli ultimi giorni, con l'accrescersi dei contagi, sono tante le segnalazioni riguardo i ritardi di intervento da parte del personale specializzato a monitorare la situazione dei positivi e dei soggetti in quarantena, ma anche per quanti hanno dovuto sorbire code estenuanti per effettuare i tamponi. Tra quanti denunciano questo stato dell'arte, c'è anche il Cspa, il Comitato spontaneo per la tutela e la salute dell'Ambiente a Pozzallo. Emanuela Russo, presidente del Comitato e referente inoltre de La Stele di Rosetta, associazione di volontariato delle famiglie di persone con disabilità cognitiva, ha vissuto in maniera diretta alcuni di questi passaggi previsti dal protocollo nazionale applicato nella realtà locale e che lasciano l'amaro in bocca.

«Domenica 19 dicembre scorso - racconta - mi contatta telefonicamente l'operatore socio - assistenziale che collabora a domicilio nella gestione del mio bimbo con disabilità gravissima, riferendomi di essere risultata positiva al Covid-19. Essendosi recata presso l'Usca di Pozzallo, l'Osa, domenica stessa, comunica ai medici di riferimento di essere venuta in contatto con me venerdì 17 dicembre. Spontaneamente mi metto subito in isolamento insieme ai miei due figli e attendo che

Criticità. Negli ultimi giorni, con l'accrescersi dei contagi, sono tante le segnalazioni riguardo i ritardi di intervento da parte del personale specializzato a monitorare la situazione dei positivi e dei soggetti in quarantena.



POZZALLO. Emanuela

Russo: «In questo momento così delicato non possiamo permettere questi errori»

il giorno dopo l'Usca mi contatti per darmi indicazioni. Martedì, non avendo ancora ricevuto notizie dall'Usca, telefono al mio medico curante chiedendogli di effettuare la segnalazione. Giovedì mattina finalmente il dipartimento di riferimento dell'Asp mi contatta telefonicamente e mi informa che io ed i miei figli dovevamo stare in isolamento e avremmo dovuto sottoporci a test molecolare in data 27 dicembre. Venerdì pomeriggio ho riso con ironia quando ho ricevuto la telefonata di un operatore della nettezza urbana che mi comunicava di aver lasciato i sacchetti per la differenziata dietro la porta. Ben cinque giorni dopo aver saputo che ero un contatto di positivo. Quindi da domenica 19 a giovedì 23 io e i miei figli tecnicamente, pur essendo contatti di un positivo, e quindi potenzialmente contagiati, avremmo potuto regolarmente continuare la nostra vita, rischiando di contagiare altre persone andando al supermercato, al bar, a scuola ecc. La tracciabilità diventa la parola chiave per contenere i danni e minimizzare il rischio di diffusione del virus».

«Quattro giorni - conclude con amarezza Emanuela Russo - sono tanti e in una situazione di estrema gravità come quella che stiamo vivendo oggi, tutto ciò è un lusso che non possiamo permetterci».

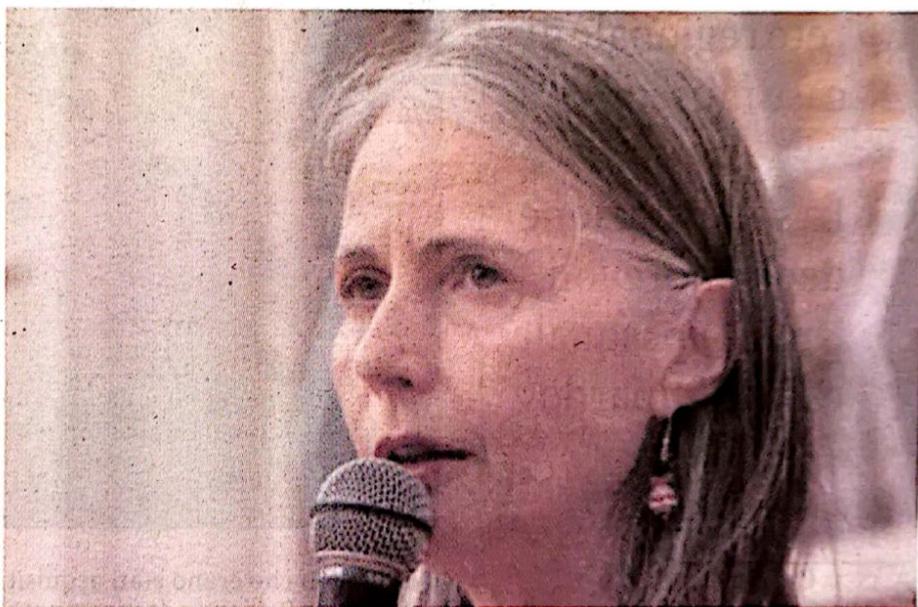
C. R. L. R.

Gli Ultras di Vittoria raccolgono fondi per il reparto di Pediatria

m.f.) Il gruppo Ultras Vittoria 1993 si è fatto promotore di una raccolta fondi, da devolvere in beneficenza al reparto di Pediatria dell'ospedale Guzzardi di Vittoria. "Ultras non è soltanto tifo e sostegno alla maglia - scrive il gruppo - ultras è aggregazione, ultras è sostegno al territorio, ultras è vicinanza a chi è meno fortunato, ultras è solidarietà. Per questo motivo, dall'1 al 31 gennaio sarà possibile effettuare una donazione, mediante bonifico, a Rosario Pierfrancesco Farruggio, Iban IT90J3608105138209515909520 - causale "Donazione UV93 reparto pediatria". Ancora, sarà possibile effettuare una donazione in contanti presso il bar - distributore di benzina Esso di via Cav. Vittorio Veneto, rivolgendosi a Salvatore Mascolino. "Terminate le donazioni - concludono - effettueremo una pubblica rendicontazione".

A casa medico no vax aveva rifiutato la 2^a dose dichiarandosi inidoneo

➡ Apre a Ragusa il primo sportello FRI18Vax per assistenza ai cittadini



In campo. A Ragusa apre il primo sportello Fri18Vax. Del gruppo è parte attiva Loretta Bolgan che la scorsa estate è stata a Ragusa per parlare delle complicazioni legate al vaccino e al green pass.

In provincia di Ragusa un altro medico, alle dipendenze dell'Asp, è stato sospeso dall'incarico perché si è rifiutato di fare il vaccino anti-Covid. La delibera dell'Azienda Sanitaria Provinciale, in tal senso, è stata pubblicata lo scorso 23 dicembre (la numero 2860). Si tratta di un medico di assistenza primaria il quale, nonostante le sollecitazioni dell'Azienda Sanitaria Provinciale, ha deciso di non fare la seconda dose. Già, perché il medico in questione, il 22 febbraio del 2021, aveva ottemperato all'obbligo vaccinale facendola prima dose. Tuttavia, poi, si è rifiutato di fare il richiamo. Dopo le diffide inviate dalla direzione strategica dell'Azienda sanitaria, il medico ha inviato una certificazione all'Asp per attestare la propria inidoneità a fare la seconda dose. La pratica del dipendente è passata così alla Commissione Aziendale che ha invece rilevato l'idoneità del medico a ricevere il richiamo. Questi quindi, è stato sospeso senza stipendio fino al 31 dicembre.

E a proposito di no vax (o meglio di persone che hanno delle perplessità riguardo i vaccini), ieri è stata annun-

ziata l'apertura a Ragusa, in via Umberto Giordano 55, del primo sportello a sostegno della cittadinanza colpita da reazioni avverse a seguito della somministrazione di vaccini anti Covid, nell'ambito del progetto nazionale FRI18VAX promosso da Federazione Rinascimento Italia (FRI), associazione civica non ideologica e decentralizzata, di cui fanno parte avvocati, medici, scienziati, imprenditori e professionisti di diversi settori, dedicata alla difesa delle libertà costituzionali ed al supporto civico degli associati.

Collabora attivamente a questa ini-

ziativa unica in Italia, la dottoressa Loretta Bolgan che, proprio di recente, è stata a Ragusa per parlare delle complicazioni legate al vaccino e al green pass. Lo sportello fornisce anche assistenza legale in materia di segnalazioni a Farmacovigilanza, cause risarcimento danni da vaccini e a tutela dei diritti dei lavoratori e della individuale libertà di scelta. «L'iniziativa- spiegano gli organizzatori- prende corpo proprio in Sicilia, nel capoluogo più a sud dell'isola, quale frutto dell'incontro e sinergia fra FRI ed il Presidio No Green Pass Ragusa».

C. R. L. R.

Integrazione scolastica, servizio apprezzato

Libero consorzio. L'ente di viale del Fante ha pubblicato l'esito del questionario di gradimento relativo all'attività svolta a sostegno degli studenti disabili (in tutto sono stati 197) per l'anno scolastico 2020-2021

➡ L'82,16% degli intervistati ha parlato di un ottimo servizio

➡ Soltanto una persona tra quelle sentite si esprime negativamente



Report. Il servizio di integrazione scolastica attivato dal Libero consorzio comunale di Ragusa risulta essere molto apprezzato dagli utenti.

MICHELE FARINACCIO

È online, sul sito del Libero consorzio comunale di Ragusa, il report (i cui risultati evidenziano un buon grado di soddisfazione da parte dell'utenza) sul questionario di gradimento relativo ai servizi di integrazione scolastica per l'anno 2020-2021. Il documento, a cura del settore Politiche sociali dell'ente, è stato rivolto ai genitori degli studenti disabili che frequentano la scuola secondaria di secondo grado, agli operatori delle cooperative, agli insegnanti di sostegno, ai docenti, ai dirigenti ed ai collaboratori scolastici.

Sono stati 197 in totale gli studenti assistiti coi servizi di assistenza e trasporto, svolti da cinque cooperative o enti gestori. Sono stati 177 gli studenti con disabilità psicofisica grave che sono stati supportati con assistenza specialistica lo scorso anno scolastico, e in particolare nel periodo settembre 2020-giugno 2021. Il trasporto scolastico, da parte dell'ex Provincia regionale di Ragusa, è stato svolto complessivamente per 151 studenti disabili.

Assicurato a 144 studenti con disabilità psicofisica il servizio di assistenza all'autonomia, per 18 ore settimanali a studente. In relazione alle necessità legate alla situazione pandemica, il servizio si è poi ovvia-

mente adattato alle necessità dello studente prevedendo, in particolare, l'intervento dell'operatore anche a domicilio, quando i genitori per prudenza hanno preferito tenere i figli disabili a casa o nei vari periodi che gli istituti superiori sono stati in Dad.

Tra i servizi che sono stati svolti dal Libero consorzio comunale ci sono anche quelli di assistenza agli

studenti con disabilità visiva e uditiva. Il questionario è stato somministrato a tutti e 197 i genitori o tutori legali degli studenti portatori di handicap che hanno usufruito del servizio coordinato dal Libero Consorzio comunale ibleo. L'esito delle risposte da parte degli utenti è dettagliato e consultabile online sul sito istituzionale dell'ente, all'indirizzo www.provincia.ragusa.it. Nelle

considerazioni finali è spiegato che "la rilevazione ha evidenziato complessivamente un buon grado di soddisfazione per i servizi di assistenza forniti dall'ente, anche attraverso le cooperative o enti che li hanno svolti". L'esito è stato "Ottimo" per l'82,16% degli intervistati; "Buono" per il 15,38%; "Sufficiente" per l'1,65% e solo una persona ha espresso un giudizio negativo. ●

PUBBLICATO IL DECRETO DI REVOCA

Voto nelle ex Province, la marcia indietro è definitiva

GIUSEPPE LA LOTA

Marcia indietro definitivamente. Ha vinto la deputazione trasversale, le elezioni di secondo livello che erano state fissate al 22 gennaio 2021, relative ai liberi consorzi, sono state revocate dal presidente della Regione Nello Musumeci. Il decreto di revoca è stato pubblicato sul sito della Regione e successivamente anche sulla Gazzetta ufficiale. A proporre la revoca è stato l'assessore alle Autonomie locali Marco Zambuto. Ma prima di questa proposta era stata l'Ars il 15 dicembre a decretare il rinvio delle elezioni grazie a un fronte trasversale composto da Pd, grillini, Lega, Mpa e Forza Italia.



Il Libero consorzio di Ragusa

Il successo ottenuto dai franchi tiratori di maggioranza e di minoranza, allora aveva indebolito la forza dell'esecutivo Musumeci, tant'è che qualcuno aveva chiesto le dimissioni del governatore.

A 10 anni dalla soppressione delle Province, il legislatore s'accorge di avere sbagliato tutto e pensa di rimediare con un disegno di legge per ripristinare le ex province, magari con meno consiglieri e amministratori a rimborso spese per non dire a titolo gratuito. Il Libero Consorzio di Ragusa, che come quelli di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Siracusa e Trapani avrebbe dovuto votare il 22 gennaio, può mettersi l'anima in pace e aspettare probabilmente la fine del 2022. ●

Società

Discoteche chiuse e mascherine Ffp2 per il Capodanno

➡ In vigore regole più stringenti anche per gli spettacoli. E sino al 31 gennaio le protezioni sono da utilizzare pure all'aperto

MICHELE FARINACCIO

Ci si prepara a celebrare il secondo Capodanno in pandemia. Rispetto allo scorso anno, quando tutto il Paese diventava zona rossa durante le festività, le restrizioni saranno meno severe e i cittadini potranno godere di maggiori libertà. Tuttavia, la rapida e costante crescita di contagi da coronavirus dovuta al dilagare della variante Omicron ha spinto il governo a prendere ulteriori precauzioni. Ecco tutte le regole per questo Capodanno.

Feste in casa. Nessun divieto in vigore per celebrare la notte di San Sil-

vestro in casa tra amici e parenti. Non ci saranno nemmeno limitazioni al numero degli invitati. Cenone al ristorante. Non ci sarà bisogno nemmeno di disdire la prenotazione per il veglione di Capodanno al ristorante: le cene fuori casa restano consentite. Al tavolo ci si potrà però sedere solo se in possesso di Super Green pass: solo i vaccinati contro il coronavirus o i guariti dall'infezione potranno farlo, non invece chi ha ricevuto il pass in seguito all'esito negativo di un tampone. Lo stesso vale anche solo per consumare un caffè al bancone dei bar. Da domani fino al 31 gennaio dovranno chiudere di nuovo tutte le discoteche. Vietati per la vigilia anche "gli eventi, le feste e i concerti, comunque denominati, che implicino assembramenti in spazi all'aperto". Per il secondo anno di fila non ci saranno quindi festeggiamenti in piazza.

Nessuna limitazione alla libertà di spostamento. La novità principale è l'obbligo di indossare una mascherina Ffp2 qualunque sia il mezzo su cui si sta viaggiando: bus, metropolitane, treni ad alta velocità, aerei, navi. Le Ffp2 saranno l'unico tipo di mascherine consentito per poter accedere a qualsiasi spettacolo aperto al pubblico, sia che si svolga al chiuso che all'aperto, nei musei, a eventi e competizione sportive, anche queste senza distinzione tra quelle al chiuso o all'aperto. Fino al 31 gennaio sarà anche obbligatorio indossare le mascherine all'aperto. La regola si applica senza differenziare tra regioni sulla base del colore ed è in vigore anche in fascia bianca: basta la chirurgica.



Nuove regole. L'utilizzo della mascherina Ffp2 sarà indispensabile per assistere a qualsivoglia spettacolo.

Il Monti Iblei ha avviato la selezione sul territorio per i talenti da inserire nelle Rappresentative

Scelta. L'attività è tuttora in corso e riguarda i nati negli anni 2008 e 2007

SALVO MARTORANA

RAGUSA. Il Comitato Monti Iblei della Fipav presieduto da Gianni Giurdanella ha programmato l'attività di qualificazione stagione 2021/22 del settore femminile e maschile. Le atlete nate negli anni 2008 e 2009 da inserire nelle Rappresentative saranno visionate dallo staff tecnico in due date, divise per territorio visto che il Comitato raggruppa le province di Ragusa e Siracusa. Il primo allenamento si è svolto lunedì sera a Carlentini presso la struttura tensostatica di via dello Stadio a cui hanno preso parte le società della provincia di Siracusa e di Giarratana mentre oggi alle 17 è in programma la seconda seduta alla Palestra Pappalardo di via Aldo Moro a Ragusa riservata alle società della provincia di Ragusa.

Il selezionatore nominato dal Con-



Carlo Guinicelli

siglio è Salvatore Bucello, coadiuvato da Carlo Guinicelli e Mariagiovanna Pillitteri. In campo maschile i due appuntamenti sono riservati agli atleti nati negli anni 2007 e 2008. Il primo allenamento si è svolto lunedì al Palazzetto dello Sport di via La China a Vittoria, il secondo allenamento ieri a Solarino presso il Tensostatico "D. Triolo". Il selezionatore nominato



Gianni Giurdanella

dal Consiglio è Donatello Borgese, coadiuvato da Francesco Corallo e Francesco Italia. Il Consiglio ha prorogato l'iscrizione al 5 gennaio per i tornei Under 14 maschile, Under 13 femminile, Under 13 maschile (6x6) e Under 13 maschile (3x3) oltre ad Under 14 donne mentre l'iscrizione al Campionato di Prima Divisione Maschile è stata fissata al 30 gennaio. ●